



PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
TRA
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE,
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO
AVOGADRO
E ANPAL SERVIZI S.p.A.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte con sede in Corso Vittorio Emanuele 70, 10121 Torino (TO), codice fiscale 97613140017L, rappresentato dal Direttore Generale pro-tempore dott. Fabrizio Manca, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, con sede in via Duomo n.6 13100 Vercelli (VC), codice fiscale 94021400026, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

e

ANPAL Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 60, Codice Fiscale 01530510542, rappresentata dal Responsabile della Direzione Progetti ing. Agostino Petrangeli, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

l'art. 52 del Decreto legge n. 5/2012, convertito nella Legge 35/2012, che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

la Legge 13 luglio 2015 n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con particolare riferimento all’art. 1 commi da 33 a 43;

il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015;

il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 - CCI 2014IT05SFOP002

la “Guida operativa per la scuola” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, relativa all’attività di Alternanza Scuola-Lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;

la Circolare Inail n. 44 del 21 novembre 2016, “Studenti impegnati in attività di alternanza scuola lavoro. Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 33-43. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi”;

la Nota MIUR prot. n. 3355 del 28 marzo 2017, “Attività di Alternanza scuola lavoro - Chiarimenti interpretativi”;

il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

il Decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro”;

la Nota prot. n. 7194 del 24 aprile 2018, “Risposte a quesiti in materia di Alternanza scuola lavoro”;

la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019), con particolare riferimento all’art. 1, commi da 784 a 787;

la Nota MIUR prot. n. 3380 del 18 febbraio 2019, “Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”;

l’Ordinanza ministeriale 11 marzo 2019, n. 205, “Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2018-2019”;

il Decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, che definisce le Linee guida dei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, di cui all’articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO CHE

l’art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019) ridenomina i percorsi di “Alternanza Scuola Lavoro” in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO) e stabilisce che a decorrere dall’a.s. 2018/2019 gli stessi abbiano una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei;

tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, ai sensi dell’art. 1 del sopracitato Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77;

la Legge 13 luglio 2015, n.107, art.1, commi 33-43, prevede che i percorsi di alternanza siano organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con il Decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, forniscono orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, n.145;

il precedente Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro, scaduto il 3 agosto 2019.

PREMESSO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

(d'ora in poi denominato USR)

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione Piemonte;
- supporta le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli didattici e organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella scuola secondaria di secondo grado, così come previsti dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) che ridenomina in tal modo i percorsi di "Alternanza Scuola Lavoro" previsti dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1, commi 33-43, e stabilisce che tali percorsi sono effettuati per una durata complessiva a) non inferiore a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei e che tale disposizione deve essere applicata a partire dall'anno scolastico 2018/2019;
- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal Ministero dell'Istruzione in materia di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- promuove e valorizza l'interazione con Università, Imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO

(d'ora in poi denominata Università)

- è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nonché luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze che opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona;

- si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, in particolare collaborando alla formazione umana, culturale e professionale degli studenti piemontesi;
- favorisce, tramite l'offerta di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'apprendimento attivo e l'orientamento individuale contribuendo alla crescita formativa per competenze degli stessi, che sono al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea per combattere la disoccupazione giovanile;
- per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- mette a disposizione, per raggiungere i predetti scopi, la competenza del proprio personale docente e tecnico-amministrativo qualificato;
- viste le delibere di approvazione del presente Protocollo d'Intesa da parte del Senato Accademico dell'Università n. 1/2020/8.1 del 27.01.2020 e del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. 1/2020/11.2 del 31/01/2020

L'ANPAL SERVIZI

- coerentemente col Piano Strategico triennale delle attività di Anpal e Anpal Servizi, intende realizzare un'azione volta al sostegno e al potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore;
- opera in continuità col "Piano Operativo ANPAL Servizi 2017-2020", approvato da ANPAL in data 5 ottobre 2017, che prevede di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo degli Istituti scolastici mediante lo sviluppo di percorsi di Alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro, nonché di costruire relazioni stabili con le imprese, e che contempla un modello innovativo il quale introduce, in collaborazione con ANPAL e MIUR, la figura del tutor per l'alternanza scuola-lavoro nelle scuole;
- in coerenza con la rimodulazione ed estensione temporale a tutto il 31 dicembre 2021 del succitato Piano, prevede di affiancare gli istituti scolastici nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni degli studenti - strumentale alla qualificazione dei processi di alternanza scuola-lavoro e di transizione di 1.070 Istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale - ed è finalizzata a supportare la progettazione e realizzazione di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, al fine di favorirne i processi di scelta e lo sviluppo di progettualità attraverso i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), laboratori di orientamento informativo e l'attivazione di misure di politiche attive rivolte ai giovani (tirocinio extracurricolare, apprendistato di I livello, garanzia giovani, etc.);
- opera in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore in virtù del Protocollo d'intesa MIUR-ANPAL, siglato in data 5 ottobre 2017 e finalizzato al rafforzamento del sistema di Alternanza scuola-lavoro attraverso la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi, l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione dei percorsi e l'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta per far conoscere e facilitare l'incontro tra scuole e strutture ospitanti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Oggetto

L'USR Piemonte, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'ANPAL Servizi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa intendono collaborare al fine di:

- contribuire a rendere possibile per gli studenti degli Istituti tecnici e professionali e dei Licei piemontesi l'adempimento dell'obbligo formativo connesso alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti nell'ambito scientifico, sanitario, umanistico, linguistico (mediante laboratori specifici nell'ambito del CLUPO), artistico-storico-culturale (catalogazione, ricerca, divulgazione, ecc.), tecnico-professionale (amministrazione, organizzazione, segreteria, laboratori informatici, ecc.) e dei servizi alla persona (supporto agli studenti in difficoltà, formazione all'uso di tecnologie assistive, ecc.);
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona.

Art. 2 - Impegni congiunti delle Parti

L'USR Piemonte, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'ANPAL Servizi, si impegnano a definire iniziative e attività a livello territoriale per la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con una progettazione condivisa e partecipata estesa alle singole istituzioni scolastiche del territorio regionale piemontese, in particolare all'area del Piemonte Orientale.

Art. 3 - Impegni dell'USR

L'USR Piemonte si impegna a diffondere le iniziative del presente Protocollo in tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione.

Si impegna altresì a supportare, in collaborazione con l'Università e l'ANPAL Servizi, gli Istituti scolastici situati nel proprio territorio nella stipula delle convenzioni per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Art. 4 - Impegni dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si impegna a:

- realizzare un catalogo dell'offerta di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per ogni anno accademico, con carattere di flessibilità;
- mettere a disposizione degli istituti scolastici la propria piattaforma informatica, come strumento interattivo e di repository;
- definire un piano di comunicazione per la diffusione delle iniziative su scala locale e nazionale;
- verificare le ricadute delle convenzioni di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sulle attività proprie dell'Ente, monitorandone i risultati.

Art. 5 – Impegni di ANPAL Servizi

ANPAL Servizi si impegna a:

- facilitare i rapporti con gli istituti scolastici assistiti per avviare nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro;
- fornire informazioni utili ai tutor scolastici e aziendali per l'organizzazione dei suddetti percorsi;
- diffondere, presso gli istituti scolastici assistiti, la conoscenza del catalogo dell'offerta di PCTO dell'Università del Piemonte Orientale e a facilitare il rapporto tra le scuole e l'Ateneo per la stipula delle convenzioni di PCTO;
- prevedere, nella progettazione e nella realizzazione delle attività di orientamento alla scelta dei giovani in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore, il coinvolgimento dell'Università del Piemonte Orientale anche nell'organizzazione di incontri informativi con gli studenti e le scuole;
- promuovere la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche di "percorsi" di qualità.

Art. 6 - Comitato paritetico

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da due rappresentanti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, dell'USR Piemonte e dell'ANPAL Servizi, per un totale di complessivi sei rappresentanti.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione del catalogo proposto dall'Università e successivo aggiornamento ed eventuale revisione;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi col proprio indirizzo di studio;
- la predisposizione di elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze, al fine di estendere le possibilità di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- la programmazione delle iniziative per la diffusione delle azioni messe in atto sulla base del presente Protocollo.

Art. 7 - Comunicazione

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Enti e le Istituzioni di propria competenza al fine di favorire la stipula delle relative convenzioni.

Art. 8 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per la sua applicazione.

Art. 9 Spese

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. In tal caso gli oneri saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

L'imposta di bollo viene assolta dall'Università.

Qualora una parte dovesse farsi carico di eventuali oneri di applicazione derivanti dal Presente Protocollo d'intesa, nulla sarà dovuto dalle altre parti.

**Ufficio Scolastico Regionale per
il Piemonte**

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio Manca

**Università degli Studi del
Piemonte Orientale**

Il Rettore

Prof. Gian Carlo Avanzi

ANPAL Servizi S.p.A.

Il Responsabile della
Direzione Progetti

Agostino Petrangeli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e ss. mm. ii.

Al presente Protocollo d'Intesa sono apposti n. 3 bolli virtuali da 16 Euro da parte dell'Università del Piemonte Orientale

Per l'Università: Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e del 12/05/2015.